



VIŠEGRAD

L'odio, la morte, l'oblio

di **Luca Leone** (autore per Infinito edizioni di libri quali "Srebrenica. I giorni della vergogna", "Bosnia express", "I bastardi di Sarajevo", "Srebrenica. La giustizia negata")

Prefazione di **Riccardo Noury** (portavoce di Amnesty International, co-autore di "Srebrenica. La giustizia negata")

Introduzione di **Silvio Ziliotto** (traduttore di "Diario da Sarajevo")

Postfazione di **Marco Travaglini** (autore di "Bosnia, l'Europa di mezzo")

ISBN: 9788868612016

Collana: Orienti

Formato: 14,5x21,5 cm.

Pagine: 208

Prezzo: 14.00

In libreria da: marzo 2017

ISBN 978-88-6861-201-6



9 788868 612016 >

Nella primavera del 1992, all'inizio del conflitto che sino alla fine del 1995 insanguinerà la Bosnia Erzegovina, Višegrad viene sottoposta a un intenso bombardamento da parte dell'esercito regolare jugoslavo. Ritiratesi le forze armate, millantando una situazione ormai sicura e sotto controllo, la cittadina della Bosnia orientale finisce sotto il controllo di un gruppo paramilitare guidato dai cugini Milan e Sredoje Lukić, che inaugurano un regime del terrore e dell'orrore. In pochi mesi la pulizia etnica ai danni dei musulmani-bosniaci – che costituivano il 63 per cento della popolazione locale – viene portata a termine con operazioni di rastrellamento, deportazioni, omicidi di massa e persino attraverso la combustione, in almeno due casi, di decine di civili all'interno di case private. Circa tremila persone vengono uccise e fatte scomparire. Lo stupro etnico ai danni di donne, bambini e uomini diviene pratica comune. Il fiume Drina mirabilmente cantato dal premio Nobel per la letteratura Ivo Andrić diviene la più grande fossa comune di quella guerra. Questo *reportage* scritto sul campo racconta le vicende, raccoglie le testimonianze di tutte le parti e fa il punto sull'episodio che ha rappresentato la prova generale di ciò che sarebbe accaduto tra il 1992 e il 1995 a Srebrenica, Prijedor, Foča e in altri luoghi passati alla storia per la crudeltà degli eventi verificatisi.

"Venticinque anni di silenzi complici, di rimozione, di inganni e tradimenti. Di quel negazionismo spicciolo che si nutre di 'letteratura' cospirazionista e che, per mera affiliazione ideologica, ci spiega ogni tanto con un post tradotto o scritto pure male, che è tutto falso". (Riccardo Noury)

"Per questo *reportage* e per tante altre storie e racconti bisogna essere grati a Luca Leone – autore anche di *Srebrenica. I giorni della vergogna*, *Bosnia Express*, *I bastardi di Sarajevo* e molti altri testi – uno dei più attenti e informati giornalisti e scrittori sulle vicende balcaniche in generale e bosniache in particolare". (Marco Travaglini)

L'AUTORE

Luca Leone (Albano Laziale, 1970), giornalista professionista, saggista, romanziere e *blogger*, è laureato in Scienze politiche. È direttore editoriale e co-fondatore della casa editrice Infinito edizioni. Ha scritto per molte testate. Ha firmato una ventina di libri per più editori; tra questi, per Infinito edizioni, ama ricordare: *Srebrenica. I giorni della vergogna* (2005); *Bosnia Express* (2010); *Saluti da Sarajevo* (2011); *Fare editoria* (2013); *I bastardi di Sarajevo* (2014); *Srebrenica. La giustizia negata* (con Riccardo Noury, 2015); *Eden. Il paradiso può uccidere* (2016); *Vai Razzo, veloce e feroce* (2016, con Giuliano Razzoli). Per contattarlo: direzione.editoriale@infinitoedizioni.it

Il suo blog: lucaleone.blogspot.com; Facebook: Luca Leone; Twitter: LeoneBiH

www.infinitoedizioni.it

Promozione Nazionale: Dehoniana Libri S.r.l. - Distribuzione Nazionale: Proliber S.r.l.